



Approvato dal Consiglio di Amministrazione il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009

**FATTURATO CONSOLIDATO A 1.114,3 MILIONI DI EURO:
-18,6% RISPETTO AI 1.368,1 MILIONI DI EURO DEL 30 SETTEMBRE 2008
(-11,4% A PERIMETRO COSTANTE)**

• **MARGINE OPERATIVO LORDO A 68,2 MILIONI DI EURO:
-59,6% RISPETTO AI 168,8 MILIONI DI EURO DEL 30 SETTEMBRE 2008**

• **UTILE NETTO CONSOLIDATO A 27,1 MILIONI DI EURO:
-53,9% RISPETTO AI 58,8 MILIONI DI EURO 30 SETTEMBRE 2008**

• **EVOLUZIONE DELLA GESTIONE: È PREVISTA UNA SIGNIFICATIVA RIDUZIONE
DEL RISULTATO OPERATIVO RISPETTO ALLO SCORSO ESERCIZIO**

Segrate, 12 novembre 2009 - Il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Marina Berlusconi, ha esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009, presentato dal vice presidente e amministratore delegato Maurizio Costa.

LO SCENARIO DI MERCATO

Gli indicatori dei trend economici hanno registrato anche nel terzo trimestre 2009 dati negativi, sia a livello nazionale che globale; soltanto in settembre alcuni segnali prospettici hanno trasmesso maggior fiducia e ciò ha prodotto effetti positivi più sui mercati finanziari che sui consumi reali.

Per quanto riguarda i mercati di riferimento del Gruppo Mondadori, gli investimenti pubblicitari hanno mostrato valori fortemente negativi sia in Italia che in Francia, pur in misura minore, con scarsa visibilità sui trend futuri.

Nel settore periodici il calo delle diffusioni si è confermato su livelli leggermente inferiori ai mesi precedenti, soprattutto in Italia (-7,7% a volume ad agosto); in Francia il maggior peso degli abbonamenti ha contribuito ad una maggiore stabilità (-5,7% a valore ad agosto).

È proseguito, in linea con i primi mesi del 2009, il calo generalizzato delle vendite congiunte (-25% circa), un comparto che ha subito in Italia una drastica riduzione rispetto agli scorsi anni.

Il mercato dei libri ha registrato una crescita a valore dell'1,9%, restando stabile a volume, con un esercizio precedente caratterizzato dalla presenza di un maggior numero di bestseller.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2009

Il risultato del Gruppo Mondadori è stato condizionato anche nel terzo trimestre 2009 da una significativa riduzione del fatturato pubblicitario, il cui impatto è stato mitigato dagli effetti sempre maggiori delle attività di contenimento dei costi di gestione.

Nel corso del trimestre sono state inoltre poste le basi per le prossime attività di ristrutturazione organizzativa, attraverso la stipula di accordi sindacali relativi al personale grafico-editoriale e giornalistico.

Nel terzo trimestre il risultato dei business a perimetro costante, escludendo gli elementi non ricorrenti e i costi di sviluppo e di ristrutturazione, è stato di 46 milioni di euro, inferiore del 26,9% rispetto allo stesso periodo del 2008.

Il **fatturato consolidato** al 30 settembre 2009 è stato di **1.114,3 milioni di euro**, in diminuzione del 18,6% rispetto ai 1.368,1 milioni di euro del 2008 (-11,4% a perimetro costante, escludendo le attività di Mondadori Printing).

Il **marginale operativo lordo consolidato** è risultato di **68,2 milioni di euro**, in riduzione del 59,6% rispetto ai 168,8 milioni di euro dell'esercizio precedente, con un'incidenza sul fatturato del 6,1%, rispetto al 12,3% del 2008.

Escludendo il risultato dell'attività di Mondadori Printing, il differenziale del margine operativo è risultato in calo del 55,1%: ciò essenzialmente per minori risultati dei business (-57 milioni di euro, di cui -8,6 milioni di euro da collaterali); maggiori investimenti per business in sviluppo (-7,8 milioni di euro); variazione elementi non ricorrenti (straordinari, oneri di ristrutturazione) per -19,1 milioni di euro.

Il **risultato operativo consolidato** è stato pari a **50 milioni di euro**, in diminuzione del 63,6% rispetto ai 137,5 milioni di euro dello stesso periodo del 2008, con ammortamenti e svalutazioni di attività materiali ed

immateriale pari a 18,2 milioni di euro (31,3 milioni di euro al 30 settembre dello scorso anno); l'incidenza sui ricavi è passata dal 10,1% del 2008 al 4,5%.

L'**utile prima delle imposte consolidato** è risultato di **50 milioni di euro**, inferiore del 52,2% rispetto ai 104,5 milioni di euro al 30 settembre 2008, con oneri finanziari netti nel 2009 pari a zero, rispetto ai 33 milioni dell'esercizio precedente; al miglioramento hanno contribuito proventi straordinari, oltre al minor indebitamento ed alla riduzione del costo del denaro.

L'**utile netto consolidato** è risultato di **27,1 milioni di euro**, in calo del 53,9% rispetto ai 58,8 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Il **cash flow lordo** dei primi nove mesi del 2009 è stato di **45,3 milioni di euro** rispetto ai 90,1 milioni di euro del 2008.

La **posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2009 si è attestata a -416,9 milioni di euro, in miglioramento rispetto ai -490,3 milioni di euro di fine 2008.

Al 30 settembre 2009 il **personale** dipendente delle società del Gruppo è composto da 3.853 unità (3.925 al 31 dicembre 2008). Rispetto ai primi nove mesi dello scorso anno, a perimetro costante - ovvero non considerando Mondadori Printing - la riduzione degli organici si è attestata a 145 unità, essenzialmente grazie alle azioni di recupero di efficienza e al blocco del turnover.

Si segnala che il 24 settembre 2009 è avvenuta, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a Roma, la firma di un accordo sindacale per procedere alla richiesta di prepensionamento nelle società Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e Mondadori Pubblicità S.p.A., per un massimo di 181 dipendenti con contratto grafico editoriale. Analoga trattativa è attualmente in via di formalizzazione per la categoria giornalisti della Divisione Periodici di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A..

Il costo per il personale, pari a 217,9 milioni di euro (271,5 milioni al 30 settembre 2008) diminuisce del 19,7%; a perimetro omogeneo (ovvero escludendo Mondadori Printing e i costi di ristrutturazione) il calo si attesta al 7,7%.

In Italia la Società ha posto in essere un importante piano di ristrutturazione, basato sull'utilizzo di una pluralità di strumenti, reso possibile dalla definizione di nuovi modelli organizzativi; il piano si gioverà anche dell'applicazione della legge 416/81 su prepensionamenti/pensionamenti per tutti coloro che hanno maturato o matureranno nel periodo 2009/2011 i requisiti previsti. Tale piano porterà, a perimetro costante, ad una riduzione dell'organico di funzionamento alla fine del 2011 del 21%.

In Francia i risultati in termini di riorganizzazione sono stati ottenuti sia attraverso attività di gestione, sia con dismissioni/chiusure di testate; tale attività di razionalizzazione proseguirà coerentemente con gli accordi attualmente in via di definizione.

RISULTATI DELLE AREE DI BUSINESS ¹

• **Libri**

Nei primi nove mesi del 2009, in un quadro di recessione economica e di calo generale dei consumi, le case editrici del Gruppo Mondadori hanno registrato un fatturato di **306 milioni di euro**, in diminuzione del 3,3% rispetto ai 316,5 milioni dei primi nove mesi del 2008.

La Divisione ha confermato nel periodo di riferimento la propria netta leadership con una quota di mercato del 28% (escludendo la grande distribuzione).

Per quanto riguarda l'andamento delle singole case editrici, **Edizioni Mondadori** ha registrato nei primi nove mesi del 2009 ricavi per 88,4 milioni di euro, in flessione del 5,5% rispetto all'anno precedente.

Tra i titoli pubblicati, si segnala *Venuto al mondo* di Margaret Mazzantini, che si è aggiudicato a inizio settembre la 47ª edizione del Premio Campiello Letteratura (450.000 copie). Hanno riscosso inoltre un grande successo *La bellezza e l'inferno* di Roberto Saviano (350.000 copie), *Marina* di Carlos Ruiz Zafon (300.000 copie) e l'ultimo legal thriller di John Grisham, *Il ricatto* (200.000 copie).

Nel periodo di riferimento i ricavi di **Einaudi** si sono attestati a 34,5 milioni di euro, in calo del 6,8% rispetto

¹Si ricorda che dal 1° gennaio 2009 è entrato in vigore il principio contabile IFRS 8, in sostituzione dello IAS 14, che disciplina l'informativa che deve essere fornita per ciascun business rilevante in cui opera il Gruppo. L'applicazione di questo nuovo principio ha comportato l'esposizione dei dati relativi alle attività gestite dalla controllata Mondadori France separatamente rispetto a quelli dell'intera Divisione Periodici, di cui pure fa parte. Pertanto, al fine di avere un confronto omogeneo, si è reso necessario riesporre anche i valori relativi al terzo trimestre 2008.

Inoltre, a seguito della cessione dell'80% di Mondadori Printing, avvenuta nel novembre 2008, il segmento che comprendeva i dati riconducibili alle attività grafiche del Gruppo non è più significativo ai sensi dell'IFRS 8 e, conseguentemente, tali valori sono stati aggregati a quelli degli Altri business. La stessa classificazione ha interessato gli importi del 2008.

allo stesso periodo del 2008: in particolare i canali libreria e grande distribuzione hanno registrato una flessione del 5,2%, a causa soprattutto del minor rifornimento e delle maggiori rese pervenute; quello rateale del 14,9%; la cessione diritti per vendite congiunte del 19,2%.

Per quanto riguarda le novità, Einaudi ha ottenuto ottimi risultati dal vincitore dell'ultima edizione del Premio Strega, *Stabat Mater* di Tiziano Scarpa (oltre 130.000 copie), e da *Un luogo incerto* di Fred Vargas (115.000 copie).

Sperling & Kupfer ha realizzato ricavi per 19,1 milioni di euro (+13% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Tra le novità più significative nel periodo si segnala *Il gioco delle verità* di Sveva Casati Modignani (180.000 copie), al primo posto nella classifica Nielsen della narrativa italiana per cinque settimane.

Nei primi nove mesi del 2009 **Piemme** ha realizzato ricavi netti per 33,7 milioni di euro, in calo del 9,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, caratterizzato dalla presenza dei bestseller di Khaled Hosseini; i primi nove mesi del 2009 sono stati compensati dal buon andamento di alcuni nuovi titoli, tra cui il thriller di Michael Connelly, *Il cerchio del lupo* (85.000 copie), e dal lancio nella linea paperback de *Il cacciatore di aquiloni* dello stesso Hosseini (145.000 copie).

Mondadori Electa ha raggiunto ricavi per 29,6 milioni di euro, in lieve crescita (+1,4%) rispetto ai primi 9 mesi del 2008. La società ha risentito degli effetti del rallentamento congiunturale in alcuni dei segmenti di mercato in cui opera, tra i quali il canale libreria e le vendite congiunte, compensati dalle attività nel settore dei beni culturali e dalle vendite di prodotti realizzati su commessa.

Nei primi nove mesi del 2009 **Mondadori Education** ha realizzato ricavi netti per 68 milioni di euro, con una flessione del 4,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, confermandosi nel mercato adozionale al secondo posto per quota di mercato.

• **Periodici Italia**

È proseguita nel terzo trimestre dell'anno la situazione di difficoltà che aveva investito l'editoria italiana ed internazionale a partire dalla seconda metà del 2008, seppur in misura leggermente più contenuta: in particolare si segnala una buona tenuta delle diffusioni Mondadori durante i mesi estivi e anche la pubblicità ha potuto contenere il suo trend negativo grazie a numerose iniziative speciali.

Il fatturato della Divisione si è così attestato a **368,6 milioni** di euro, in decremento del 16,4% rispetto ai 441 milioni di euro del corrispondente periodo del 2008. In particolare nel terzo trimestre la flessione è stata del 6,7%.

La contrazione registrata nei primi nove mesi dell'anno è stata determinata da:

- diminuzione delle diffusioni (-4,7%), in linea con il trend del mercato di riferimento; più confortante invece l'andamento del terzo trimestre (-2,5%);
- progressivo ridimensionamento dei ricavi da prodotti collaterali (-26,3%), anche se meno marcato rispetto agli altri editori di periodici e con una buona tenuta nel periodo estivo (-1,8%) rispetto al corrispondente trimestre del 2008.
- flessione sempre consistente dei ricavi pubblicitari (-26,9%, con un calo del 16,1% nel terzo trimestre), caratterizzata sia da un ridimensionamento dei volumi sia dalla diminuzione dei prezzi di vendita.

Per quanto riguarda l'andamento delle diffusioni delle testate, Mondadori ha mantenuto inalterata la propria quota di mercato e leadership: si segnalano in particolare le performance estive di *Chi*, *TV Sorrisi e Canzoni* e delle guide televisive in genere (*Guida TV e Telepiù*), di *Donna Moderna* e *Grazia*; sempre in crescita *Tu Style*, rilanciato ad inizio anno.

Sul fronte delle vendite congiunte Mondadori, che presidia il settore principalmente con operazioni legate alle testate *TV Sorrisi e Canzoni*, *Panorama*, *Donna Moderna* e ai prodotti collezionabili, ha conseguito risultati in linea con le previsioni, con iniziative indirizzate alla famiglia e ai target più giovani, con le serie home video e musica e con alcune operazioni nell'ambito del collezionabile puro.

I ricavi dei siti Mondadori hanno registrato una sensibile crescita rispetto allo scorso anno (+12,2%), grazie all'andamento di *Donnamoderna.com*, che con un +34%, di molto superiore alla media del mercato (+5,2%, fonte Nielsen a settembre), ha raggiunto a fine periodo 1,5 milioni di utenti unici e 20 milioni di pagine viste (fonte Nielsen Netview).

Attività Internazionali

Nei primi nove mesi dell'anno i ricavi da licensing delle testate Mondadori hanno continuato a crescere, registrando un incremento del 15,1% pur a fronte di una crisi che anche a livello internazionale ha avuto un riflesso sui ricavi delle singole edizioni e delle relative royalties.

Nell'ambito del 'Grazia International Network', in ottobre è stata lanciata *Grazia* in Thailandia, cui farà seguito entro la fine dell'anno una versione indonesiana, che rappresenterà la quindicesima edizione pubblicata nel mondo. Al successo di *Grazia* vanno aggiunte le buone performance delle licenze di *Casaviva*, *Sale&Pepe*,

Interni e Flair, che dal mese di ottobre è presente anche in Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia e Ungheria, oltre che in Austria.

Nel periodo di riferimento la consociata Attica ha risentito in Grecia e nei Paesi balcanici del ridimensionamento dei budget pubblicitari delle aziende, pur riuscendo a contrastare il significativo calo dei ricavi (-30% circa rispetto all'anno precedente) con una attenta politica di contenimento dei costi.

- **Periodici Francia**

La Divisione Periodici Francia ha conseguito nei primi nove mesi del 2009 un fatturato complessivo di **254,8 milioni di euro**, in calo del 10,4% rispetto ai 284,5 milioni di euro del corrispondente periodo dell'anno precedente. A perimetro costante, cioè al netto delle testate cedute nel corso del 2008, il calo è stato del 7,4%.

A fine agosto Mondadori ha lanciato **Grazia France**, che ha registrato fin dai primi numeri una performance al di sopra delle aspettative, sia in termini diffusionali che pubblicitari.

Dopo gli eccellenti risultati ottenuti dal settimanale in fase di lancio, *Grazia* ha confermato un'ottima tenuta in edicola anche nel periodo successivo, con oltre 180.000 copie vendute per i primi undici numeri; le pagine pubblicitarie medie raccolte sono state trenta, grazie all'adesione di importanti investitori up-market, non solo francesi.

Sul fronte delle diffusioni il mercato francese delle vendite in edicola è stato caratterizzato da un decremento a valore del 5,7% (fonte: NMPP/TP, a fine agosto). In questo contesto i ricavi diffusionali di Mondadori France, che rappresentano circa il 70% del totale, hanno registrato un calo del 4,8%, inferiore all'andamento del mercato; a perimetro costante la flessione è del 2,4%.

Risultano in crescita gli abbonamenti, che si confermano una fonte stabile e importante di ricavi.

Per quanto riguarda la raccolta pubblicitaria, il mercato dei periodici in Francia si è mantenuto sui livelli negativi dei mesi precedenti, registrando un miglioramento in estate (-14% a volume nei primi otto mesi; fonte: TNS_MI). I ricavi pubblicitari di Mondadori France si sono attestati a 59,3 milioni di euro, in calo del 20,9% rispetto ai primi nove mesi del 2008; a perimetro costante il calo è del 15,9%.

In un contesto di mercato molto difficile Mondadori France ha continuato a lavorare sulla ricerca dell'efficienza nelle attività industriali (carta e stampa) e sul contenimento delle spese di marketing, di distribuzione e generali. La messa in opera nel 2009 di diversi progetti, quali il lancio di *Grazia*, la riorganizzazione dell'attività e la costante revisione delle testate, rappresentano per Mondadori France un processo molto importante che consentirà di uscire dall'attuale crisi economica con migliori prospettive di performance.

- **Pubblicità**

Mondadori Pubblicità ha chiuso i primi nove mesi del 2009 a **181,6 milioni di euro**, in calo del 25,8% rispetto ai 244,7 milioni di euro dell'esercizio precedente, grazie ad una capacità reattiva più efficace del mercato: nel terzo trimestre la diminuzione della raccolta complessiva si è attestata a circa il 17%, con un recupero, in parte, del ritardo del primo semestre chiuso con un -29,1%.

Grazie alle numerose iniziative lanciate da Mondadori Pubblicità, radio e periodici in portafoglio hanno realizzato risultati che hanno consentito di contenere le perdite rispetto ai competitor. Tra i settimanali va sottolineata la buona performance, in termini di spazi, di *Tu Style*, *Panorama* e *Grazia* realizzata peraltro in un mercato ancora caratterizzato da pesanti ritardi nei settori chiave per Mondadori (moda, arredamento, cosmesi e largo consumo).

Nei primi nove mesi dell'anno sono stati inoltre realizzati una serie di progetti finalizzati al rafforzamento della presenza della concessionaria e alla valorizzazione degli asset in portafoglio tra cui:

- la creazione della Rete Sviluppo, predisposta con lo scopo di intercettare nuovi inserzionisti;
- la costituzione di Mediamond, la nuova concessionaria per la raccolta pubblicitaria online, partecipata pariteticamente da Mondadori Pubblicità e Publitalia '80, come da iniziativa congiunta già comunicata lo scorso 22 luglio.

- **Direct Marketing**

Nei primi nove mesi del 2009 il settore del Direct Marketing ha registrato in Italia un calo del 17,9% (dati Nielsen a settembre) in linea con l'andamento del primo semestre.

Nel periodo di riferimento Cemit ha conseguito un fatturato di **13,8 milioni di euro**, con un calo del 13,2% (inferiore a quello del mercato) rispetto ai 15,9 milioni di euro dello stesso periodo dello scorso anno.

Una flessione causata principalmente dal rallentamento degli investimenti da parte dell'industria, in particolare

automobilistica, il cui impatto sul risultato è stato contenuto da un'attenta gestione dei costi.

- **Retail**

La Divisione Retail ha risentito nei primi nove mesi dell'anno di un generalizzato calo dei consumi, mentre nel terzo trimestre si è verificata una sostanziale stabilità rispetto al 2008. Ciò ha consentito a Mondadori di chiudere il periodo di riferimento con un fatturato della divisione a **126,4 milioni di euro**, in leggero calo (-1,7%) rispetto ai 128,6 milioni di euro dello scorso anno.

Mondadori Retail ha registrato ricavi per 76,9 milioni di euro, in riduzione dell'8,9% rispetto agli 84,4 milioni di euro dello stesso periodo dello scorso anno. Nonostante il decremento del fatturato, la redditività è stata migliorata da una forte riduzione dei costi complessivi, anche attraverso la rinegoziazione dei canoni di affitto dei 30 punti vendita in gestione diretta.

Mondadori Franchising ha registrato un fatturato di 49,5 milioni di euro, in crescita del 12% rispetto ai 44,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2008, grazie al proseguimento dell'attività di sviluppo della rete di negozi, diventata, per numero di punti vendita, la più estesa in Italia con 239 librerie (212 al 30 settembre 2008) e 191 Edicolò (157 al 30 settembre 2008).

- **Radio**

Nei primi nove mesi dell'anno il mercato pubblicitario radiofonico ha mostrato un miglioramento rispetto al primo semestre 2009 (-14% a settembre; -17,5% a luglio; fonte: Nielsen), con primi timidi segnali di ripresa a partire da settembre. In questo contesto R101 ha conseguito ricavi netti per **9,7 milioni di euro** (-12,6%) rispetto agli 11,1 milioni di euro del corrispondente periodo del 2008.

Sul fronte degli ascolti, la radio si è confermata nel 4° bimestre 2009 al quinto posto tra le emittenti private nazionali (fonte: Audiradio, ascoltatori nei 28 gg.).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del terzo trimestre non si sono evidenziati significativi cambiamenti di trend nei mercati di riferimento di Mondadori, né vi sono ragioni per ritenere che possano esservi nel breve evoluzioni diverse, in particolare per gli investimenti pubblicitari, la cui contrazione è ormai confermata da qui a fine dicembre a livelli importanti.

I risultati ottenuti in relazione alla riduzione dei costi, grazie alle azioni intraprese sui processi e sulle strutture, hanno consentito al Gruppo Mondadori di mantenere sul core business un buon livello di redditività e di sostenere gli investimenti per lo sviluppo.

Grande rilevanza ha avuto a fine agosto il lancio di Grazia in Francia, economicamente molto impegnativo ma sicuramente premiante in termini di risultati, con valori di ricavi sia diffusionali che pubblicitari superiori alle aspettative.

L'ultimo trimestre dell'anno vedrà il Gruppo impegnato anche nell'implementazione di un ambizioso piano di ristrutturazione aziendale, reso possibile dalla stipula di recenti accordi sindacali, che coinvolgerà le strutture editoriali e giornalistiche e che consentirà la realizzazione di importanti risparmi già a partire dal prossimo anno.

Gli effetti della contrazione di fatturato, in particolare nel settore a più forte impatto reddituale quale quello pubblicitario, la prosecuzione degli investimenti per lo sviluppo e l'impegno sulla riduzione dei costi, con accantonamenti per il processo di ristrutturazione, determineranno una significativa riduzione del risultato operativo rispetto all'esercizio scorso.

§

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Carlo Maria Vismara, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

§

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 viene reso disponibile nei termini di legge presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito www.mondadori.it.

In allegato:

- situazione patrimoniale-finanziaria consolidata (allegato 1)
- conto economico separato consolidato (allegato 2)
- conto economico separato consolidato del terzo trimestre 2009 (allegato 3)

Allegato 1

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Attivo	Euro/milioni 30 settembre 2009	Euro/milioni 31 dicembre 2008
Attività immateriali	921,9	930,9
Investimenti immobiliari	2,5	2,6
Terreni e fabbricati	17,7	18,3
Impianti e macchinari	9,0	10,3
Altre immobilizzazioni materiali	28,9	32,2
Immobili, impianti e macchinari	55,6	60,8
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	134,0	140,8
Altre partecipazioni	0,2	0,2
Totale partecipazioni	134,2	141,0
Attività finanziarie non correnti	0,5	2,0
Attività per imposte anticipate	39,3	38,9
Altre attività non correnti	3,1	2,8
Totale attività non correnti	1.157,1	1.179,0
Crediti tributari	22,2	20,1
Altre attività correnti	92,9	90,3
Rimanenze	121,9	123,4
Crediti commerciali	384,3	417,3
Altre attività finanziarie correnti	56,5	68,5
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	160,0	330,5
Totale attività correnti	837,8	1.050,1
Attività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Totale attivo	1.994,9	2.229,1
Passivo	Euro/milioni 30 settembre 2009	Euro/milioni 31 dicembre 2008
Capitale sociale	67,5	67,5
Riserva sovrapprezzo azioni	286,9	286,9
Altre riserve e risultati portati a nuovo	150,0	55,7
Utile (perdita) dell'esercizio	27,1	97,1
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	531,5	507,2
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	1,6	1,9
Totale patrimonio netto	533,1	509,1
Fondi	43,2	39,7
Indennità di fine rapporto	59,7	61,4
Passività finanziarie non correnti	448,8	674,0
Passività per imposte differite	89,9	88,9
Altre passività non correnti	0,1	-
Totale passività non correnti	641,7	864,0
Debiti per imposte sul reddito	23,3	23,6
Altre passività correnti	248,5	258,8
Debiti commerciali	363,2	356,3
Debiti verso banche ed altre passività finanziarie	185,1	217,3
Totale passività correnti	820,1	856,0
Passività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Totale passivo	1.994,9	2.229,1

Allegato 2

Conto economico separato consolidato (in milioni di euro)

	Periodo al 30 settembre 2009	Periodo al 30 settembre 2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.114,3	1.368,1
Costo del personale	217,9	271,5
Costo del venduto e di gestione (*)	822,9	932,9
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(5,3)	5,1
Margine operativo lordo	68,2	168,8
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	9,0	25,6
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	9,2	5,7
Risultato operativo	50,0	137,5
Proventi (oneri) finanziari	-	(33,0)
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	-	-
Risultato prima delle imposte	50,0	104,5
Imposte sul reddito	22,4	45,2
Risultato derivante dall'attività in funzionamento	27,6	59,3
Proventi (oneri) da attività/passività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	(0,5)	(0,5)
Risultato netto	27,1	58,8
Risultato netto per azione (espresso in unità di Euro)	0,11	0,25
Risultato netto diluito per azione (espresso in unità di Euro)	0,11	0,25

(*) Include le seguenti voci: decremento (incremento) delle rimanenze; costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; costi per servizi; oneri (proventi) diversi.

Allegato 3

Conto economico separato consolidato del terzo trimestre 2009 (in milioni di euro)

	Terzo trimestre 2009	Terzo trimestre 2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	383,5	438,0
Costo del personale	74,8	82,9
Costo del venduto e di gestione (*)	279,0	291,5
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(1,7)	0,7
Margine operativo lordo	28,0	64,3
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	3,0	8,7
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	2,9	1,9
Risultato operativo	22,1	53,7
Proventi (oneri) finanziari	10,3	(13,4)
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	-	-
Risultato prima delle imposte	32,4	40,3
Imposte sul reddito	12,4	18,1
Risultato derivante dall'attività in funzionamento	20,0	22,2
Proventi (oneri) da attività/passività destinate alla dismissione o cessate	-	-
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	(0,2)	(0,2)
Risultato netto	19,8	22,0

(*) Include le seguenti voci: decremento (incremento) delle rimanenze; costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; costi per servizi; oneri (proventi) diversi.